



Consulta le Donne

Colleferro, 11.12.2012

Al sindaco Mario Cacciotti

Ai membri della Giunta Salvitti,
Colaiacono, Necci, Vitiello e Trani

Al Presidente del Consiglio comunale e
della Commissione consiliare speciale
Statuto, Leone Del Ferraro

Ai Componenti Sofi, Sperati, Stendardo,
Sanna

Vice Presidente del Consiglio
comunale Vincenzo Stendardo

Ai Capigruppo Sofi (PDL), Iannucci
(UDC), Pesoli (partito del cuore) Sperati
(Cambia Colleferro) Del Prete (gruppo
misto) Girolami (IDV) Stendardo (PD)
Gessi (Rinascita Colleferro)

Ai consiglieri Tutti

Dottor Antonio Rocca Segretario comunale

E, p.c. Alla Presidente della Consulta femminile
della Regione Lazio, Donatina Persichetti

Alla la Consiglieria di Pari opportunità della
PR di Roma, Francesca Bagni Cipriani

Oggetto: Petizione popolare per l'istituzione della Consulta territoriale delle donne

Signor Sindaco, Assessori e Consiglieri,

il gruppo *Consulta le Donne* ed i Cittadine e le Cittadini di Colleferro, in quanto soggetti titolari del diritto di petizione, presentano al Sindaco, alla Giunta, alla suddetta commissione speciale ed al Consiglio comunale, la richiesta di istituire la Consulta territoriale delle donne e di prevederla espressamente nelle norme del nuovo Statuto comunale.

ConsultaleDonne

VIA FONTANA DELL'OSTE, N. 21/B – 00034 COLLEFERRO Rm

Cell. 333.7767664 – Mail : consultaledonne@libero.it

<http://consultaledonne.weebly.com/>

Facebook: [consultaledonne](https://www.facebook.com/consultaledonne)



Consulta le Donne

A tal fine presentano al Segretario comunale una petizione popolare sottoscritta da oltre cento cittadini, a norma dell'art. 50 dello Statuto Comunale (Capo II).

Come ricorderete, già in occasione della "Giornata internazionale della democrazia", il 15 settembre 2012, abbiamo manifestato la volontà di promuovere e rafforzare la partecipazione delle donne alla vita pubblica attraverso un organismo di rappresentanza di genere, volontà che si è concretizzata nella proposta del 9 ottobre 2012. Tale proposta chiede di adeguare lo Statuto ed il Regolamento comunale, nella parte relativa al Consiglio ed alla Giunta, all'evoluzione dei principi in materia di pari opportunità e di inserire una norma ad hoc che preveda la Consulta territoriale delle donne.

In merito poi alle garanzie procedurali assicurate dall'ordinamento locale, confidiamo in primo luogo sul rispetto dei termini inerenti la fase successiva alla presentazione della petizione popolare all'organo competente, sulla comunicazione e lettura, da parte del Presidente del Consiglio, all'Assemblea consiliare della sua avvenuta ricezione, sull'obbligo di esame di merito della stessa e sull'informazione delle decisioni prese ai presentatori. Resta ovviamente salva la possibilità che il Consiglio comunale o la Commissione consiliare incaricata della valutazione, verificato il contenuto della petizione, decidano di trasmetterla alla Giunta, con la richiesta di provvedervi.

Poiché, infatti, lo Statuto comunale non prevede quale primo e diretto destinatario della petizione né la Giunta comunale, né il Consiglio comunale, esortiamo quest'ultimo a svolgere un ruolo di impulso nei confronti della Giunta stessa.

Nella consapevolezza dell'importanza della nostra richiesta e del Vostro impegno, che siamo certi vanno nella stessa direzione, rivolgiamo distinti saluti.

Il gruppo *Consulta le Donne*

All.

ConsultaleDonne

VIA FONTANA DELL'OSTE, N. 21/B – 00034 COLLEFERRO Rm

Cell. 333.7767664 – Mail : consultaledonne@libero.it

<http://consultaledonne.weebly.com/>

Facebook: [consultaledonne](https://www.facebook.com/consultaledonne)



Il gruppo *Consulta le donne* propone alla Cittadinanza di sottoscrivere la seguente

PETIZIONE POPOLARE

Cittadine e cittadini di Colleferro

Prendiamo insieme l'iniziativa di presentare una **petizione popolare** per sollecitare l'Amministrazione comunale ad intervenire sul tema della rappresentanza di genere sulle pari opportunità. Consentiamo alle donne di essere presenti nelle Istituzioni locali attraverso l'adozione di misure specifiche atte a favorire il superamento della loro sottorappresentanza nelle Assemblee elettive, dove diritti ed interessi delle donne potrebbero non trovare la dovuta attenzione.

Il 15 settembre 2012, in occasione della "Giornata internazionale della democrazia" abbiamo già manifestato all'Amministrazione comunale la nostra volontà di sostenere, promuovere e rafforzare la partecipazione delle donne alla vita pubblica con la richiesta di istituire un organismo di parità, quale è la **Consulta territoriale delle donne**.

Il 9 ottobre 2012 abbiamo altresì proposto di adeguare lo Statuto ed il Regolamento comunale, nella parte relativa al Consiglio ed alla Giunta, all'evoluzione dei principi in materia di pari opportunità, inserendo direttamente nel nuovo Statuto una norma ad hoc per l'istituzione della **Consulta territoriale delle donne**.

Le nostre proposte - sostenute dalla consigliera di parità della provincia di Roma, Francesca Bagni Cipriani - sono da annoverare tra le azioni positive che ogni Istituzione è chiamata ad attuare.

Il sostegno delle Istituzioni, rafforzato dall'adesione e dal coinvolgimento dei Cittadini di Colleferro, in particolare delle donne, ci hanno persuasi che la nostra iniziativa può rappresentare un importante fattore di democrazia locale.

Sulla base di queste considerazioni chiediamo la costituzione della **Consulta territoriale delle donne**, strumento democratico per rendere effettivo il diritto dei cittadini di partecipare alle politiche locali, e di prevedere espressamente la sua istituzione nel nuovo Statuto comunale.

ConsultaleDonne

VIA FONTANA DELL'OSTE, N. 21/B – 00034 COLLEFERRO Rm
Cell. 333.7767664 – Mail : consultaledonne@libero.it
<http://consultaledonne.weebly.com/>

Facebook: [consultaledonne](https://www.facebook.com/consultaledonne)



Consulta le Donne

LA CONSULTA TERRITORIALE DELLE DONNE

La **Consulta territoriale delle donne** è un organismo autonomo, istituito presso l'Amministrazione comunale.

Ha lo scopo di promuovere e valorizzare le pari opportunità, tutelare le differenze tra uomo e donna, e creare, attraverso iniziative, azioni, indirizzi, e misure, le condizioni per una maggiore sostanziale parità nei vari ambiti della vita sociale.

E' un organo di rappresentanza delle istanze delle donne con funzioni consultive e quindi esprime pareri e formula proposte su tempi di vita e di lavoro, sullo stato sociale (salute, infanzia, anziani, famiglia), su occupazione, territorio ed ambiente, su imprenditoria femminile, ecc., pareri che sottopone all'Amministrazione che deciderà se e come intervenire per migliorare la qualità e funzionalità dei servizi pubblici.

La **Consulta territoriale delle donne** dialoga con l'Amministrazione per orientare le politiche sociali in direzione delle esigenze delle donne. A questo scopo organizza momenti di partecipazione ed incontri di approfondimento, di formazione e di comunicazione.

Ogni Cittadino potrà segnalare alla Consulta situazioni di discriminazione e/o disagio, stimolando iniziative nell'ambito delle pari opportunità, che si traducono in una crescita socio-culturale del territorio.

Perché questo nostro comune progetto si realizzi dobbiamo volerlo in tanti, al di là di qualsiasi distinzione e divisione, come hanno fatto i numerosi Cittadini di Colleferro, che ringraziamo per la loro adesione e sostegno.

ConsultaleDonne

VIA FONTANA DELL'OSTE, N. 21/B – 00034 COLLEFERRO Rm

Cell. 333.7767664 – Mail : consultaledonne@libero.it

<http://consultaledonne.weebly.com/>

Facebook: [consultaledonne](https://www.facebook.com/consultaledonne)



LA PETIZIONE POPOLARE

La **petizione popolare** è lo strumento che consente alla **Cittadinanza** di farsi pienamente attiva nel rappresentare all'Amministrazione comunale il proprio interesse pubblico alla costituzione di un organismo di rappresentanza di genere e per le pari opportunità, quale è la **Consulta territoriale delle donne**.

La **petizione popolare** è altresì lo strumento che consente all'Amministrazione comunale di soddisfare la pressante richiesta di nuovi soggetti, portatori di interessi collettivi, e di raccogliere le trasformazioni sociali e culturali indotti da interventi legislativi e politici.

La **petizione popolare**, sul piano normativo comunitario (art. 44 della Carta dei diritti fondamentali dell'Unione europea) e nel sistema giuridico italiano (art. 50 della Costituzione e art. 50 dello Statuto comunale), è espressione del **diritto politico e civico** dei Cittadini di partecipare alla vita delle Istituzioni e strumento per esercitare la sovranità popolare.

Nell'ambito degli istituti di democrazia diretta la **petizione popolare** consente di realizzare un più efficace collegamento tra la **Cittadinanza e le Istituzioni**, di conferire legittimazione democratica a tale partecipazione, nonché di essere un mezzo per valorizzare la credibilità politica dell'organo rappresentativo locale, il Consiglio comunale.

Le procedure per la presentazione della petizione

La petizione popolare, ai sensi dell'art. 50 dello Statuto comunale, deve essere sottoscritta da almeno cento elettori e depositata presso l'ufficio del Segretario comunale. Essa è sottoposta all'esame dell'organo competente entro tre mesi, previo parere di una commissione consiliare incaricata della valutazione, che potrà ascoltare una delegazione di presentatori.

ConsultaleDonne

VIA FONTANA DELL'OSTE, N. 21/B – 00034 COLLEFERRO Rm
Cell. 333.7767664 – Mail : consultaledonne@libero.it
<http://consultaledonne.weebly.com/>
Facebook: [consultaledonne](https://www.facebook.com/consultaledonne)